

1974



Marzo/Aprile: Il 27 aprile, in una conferenza stampa, il dittatore portoghese Marcello Caetano annuncia di aver sventato un tentativo di golpe da parte di alcuni ufficiali dell'esercito guidati da Otelo Saraiva de Carvalho, Salgueiro Maia e António de Spínola. La repressione del colpo di stato è stata possibile grazie alla delazione di una spia

infiltrata tra i congiurati, che ha scoperto l'esistenza del Movimento das Forças Armadas (MFA), una organizzazione clandestina fondata nei primi anni '70 che da tempo cospirava contro il governo. I membri della suddetta vengono in parte incarcerati, in parte deportati nelle colonie e in parte giustiziati per alto tradimento. Il cosiddetto Estado Novo, regime di stampo fascista fondato da Antonio Salazar nel lontano 1932, resta in sella.

1975



Maggio/giugno: Il 24 giugno il FRELIMO (Frente de Libertação de Moçambique), movimento indipendentista di matrice marxista che si batte per l'indipendenza del Mozambico dal Portogallo scatena una offensiva verso la città di Maputo, riuscendo ad occuparla per qualche giorno e issandovi la bandiera indipendentista (nella foto). Tuttavia i portoghesi, supportati da alcune divisioni sudafricane, riconquistano la città compiendo una carneficina dei guerriglieri (usando anche armi chimiche). Le vittime sono migliaia, e tra esse figura Samora Machel, leader del FRELIMO. Il suo successore a capo della guerriglia Joaquim Chissano, 36 anni, giura vendetta contro i colonialisti

portoghesi, affermando che non avrà pace finché essi non avranno abbandonato il suo paese.

Novembre/dicembre: L'11 novembre viene repressa nel sangue una ribellione in Angola.

Due settimane dopo paracadutisti di estrema sinistra tentano senza successo un colpo di Stato contro il regime estadonovista.

Il 28 nella colonia portoghese di Timor Est inizia le sue attività di guerriglia il FRETILIN (Frente Revolucionária do Timor-Leste Independente, Fronte Rivoluzionario di Timor Est Indipendente), movimento guerrigliero comunista foraggiato dall'Unione Sovietica che inizia una dura lotta di liberazione dal giogo coloniale. Lisbona vede così aprirsi un nuovo fronte interno, dopo Angola e Mozambico. Reso paranoico da questi avvenimenti Marcello Caetano ordina un giro di vite contro gli oppositori interni (specie nelle forze armate) e contro i secessionisti nelle colonie.

1976

Luglio/agosto: Dal 17 luglio al 1° agosto si svolgono le olimpiadi di Montreal (Canada), ricordate come “le olimpiadi senza un cerchio (dai 5 cerchi che rappresentano i continenti)”, in quanto vengono boicottate da tutte le nazioni africane tranne Costa d’Avorio e Senegal, come segno di protesta nei confronti della Nuova Zelanda e in particolare della sua squadra di rugby, che secondo alcune fonti si è recentemente recata in tour nel Sudafrica nonostante il boicottaggio sportivo in atto nei riguardi del paese africano a causa della politica di Apartheid praticata in esso; qui la squadra neozelandese ha giocato con altre squadre composte esclusivamente da bianchi. La squadra portoghese fa una magra figura, guadagnando appena 2 argenti.

Il 23 luglio a Lisbona il dissidente socialista Mario Soares inscena una serie di manifestazioni di piazza contro il regime di Caetano, chiedendo una transizione

democratica come nella vicina Spagna, divenuta una monarchia parlamentare dopo la morte del caudillo Francisco Franco. Ovviamente la polizia reprime con forza le proteste ed egli viene arrestato, sottoposto a un processo lampo e condannato all'ergastolo.

Settembre/ottobre: Il 25 ottobre nasce in Africa il nuovo stato del Transkei, uno dei Bantustan voluti dal governo di Città del Capo per deportarvi la popolazione di colore, vere e proprie riserve, così da fare del Sudafrica una nazione interamente bianca.

Novembre/dicembre: Il 1 dicembre Agostinho Neto, leader dell'MPLA (Movimento Popular de Libertação de Angola), viene ucciso in un agguato da parte di truppe coloniali portoghesi nei pressi di Ícolo e Bengo, sua città natale. Il suo successore José Eduardo dos Santos ripara nel Congo-Brazzaville (retto da un regime comunista), dove, insieme ad altri suoi compagni, crea un governo angolano in esilio, riconosciuto dall'URSS e dai suoi satelliti.

1978

Settembre/ottobre: Il 3 ottobre a Lisbona una ragazza, Luciana Santos, si dà fuoco fino alla morte per protestare contro le ingiustizie compiute dal regime di Caetano.

1979

Settembre/ottobre: Il 10 settembre a Luanda un'autobomba uccide 30 soldati portoghesi. L'atto terroristico è rivendicato dall'MPLA.



Novembre/dicembre: Il 12 dicembre grazie all'appoggio portoghese e sudafricano in Rodhesia la guerra civile, detta Bush War, che durava sin dal luglio del '64, prima dell'indipendenza dello stato, giunge finalmente al termine. Le forze governative sbaragliano lo ZANU e lo ZAPU, due movimenti guerriglieri (Supportati da Unione Sovietica, Cina, Cuba, Libia e Germania Est) che si battevano contro il regime razzista locale. Robert Mugabe, leader dello ZAPU, viene catturato e giustiziato; invece Joshua Nkomo, leader dello ZANU, fugge nello Zambia dove crea con altri transfughi un governo in esilio. Il premier Ian Smith, capo del Fronte Rhodesiano, resta in sella.

1980

Marzo/aprile: Il 4 marzo il presidente della Rhodesia Ian Smith festeggia in pompa magna la vittoria nella recente guerra civile a Salisbury, con una parata militare, a cui sono presenti anche il leader portoghese Marcello Caetano e il presidente sudafricano Marais Viljoen.

Luglio/agosto: Dal 19 luglio al 3 agosto si svolgono le olimpiadi di Mosca, boicottate da ben 65 nazioni (tra cui il Portogallo), come segno di protesta contro l'invasione sovietica dell'Afghanistan.

Settembre/ottobre: Il 26 ottobre muore a 74 anni Marcello Caetano, leader del Portogallo. Alla guida del paese gli subentra Baltasar Rebelo de Sousa, 59 anni.

1981

Gennaio/febbraio: Il 23 febbraio a Madrid il tenente colonnello Antonio Tejero, con membri della Guardia Civil, entra nel Congresso dei deputati spagnolo e interrompe la sessione, dove Leopoldo Calvo Sotelo sta per essere nominato presidente del governo. Il colpo di Stato fallisce anche grazie alla posizione assunta da re Juan Carlos. Il premier legittimo punta il dito contro il vicino Portogallo come mandante occulto del fallito golpe, ma Lisbona nega con veemenza ogni coinvolgimento.

Marzo/aprile: Il 1° aprile il leader portoghese Baltasar sottoscrive con il presidente rhodesiano Ian Smith un'intesa che prevede un rafforzamento dell'impegno finanziario e della cooperazione tra le due nazioni.

1982

Settembre/ottobre: Il 23 ottobre un'autobomba esplode davanti alla cattedrale patriarcale di Santa Maria Maggiore di Lisbona: 25 morti e 50 feriti. L'atto terroristico è rivendicato dall'MPLA, che per la prima volta colpisce il territorio metropolitano portoghese. Baltasar reagisce facendo bombardare le basi dei ribelli nella giungla angolana.

1984

Maggio/giugno: Il 3 maggio in una base militare portoghese (situata in Angola) esplose un arsenale missilistico causando danni la cui entità non è certa. Il MPLA rivendica l'esplosione, ma secondo il governo portoghese si è trattato solo di un incidente.

Dal 12 al 26 giugno si svolge in Francia la settima edizione del campionato europeo di calcio. Il Portogallo è nel gruppo B, e si qualifica sconfiggendo 1 a 0 la Romania e pareggiando 1 a 1 con la Spagna e 0 a 0 la Germania Ovest, ma viene eliminato nelle semifinali dalla squadra di casa per 3 a 2.

Luglio/Dal 28 luglio al 12 agosto si svolgono le olimpiadi di Los Angeles (USA), boicottate dall'URSS, dai suoi satelliti, più Afghanistan, Mongolia, Vietnam, Laos, Etiopia e Cuba come ritorsione per il boicottaggio di Mosca '80. La squadra portoghese guadagna 3 medaglie (1 oro e 2 bronzi).

1985

Luglio/agosto: Il 21 luglio in Sudafrica viene proclamato lo stato d'emergenza da parte del governo centrale, per fronteggiare la rivolta contro l'apartheid. Il presidente Pieter Willem Botha invoca l'aiuto di Portogallo e Rhodesia per reprimere le agitazioni. Risposta positiva di Lisbona e Salisbury, che inviano truppe e mezzi in sostegno del governo locale.

1986

Marzo/aprile: Dal 7 al 21 marzo si svolge in Egitto la quindicesima edizione della coppa delle nazioni africane, vinta dalla squadra di casa (terzo titolo). In questa TL, al posto del Mozambico, c'è il Botswana.

Il 9 marzo, dopo quasi un decennio di prigionia, Mario Soares evade dal carcere e si rifugia in Spagna, il cui governo rifiuta di consegnarlo ai portoghesi. Raffreddamento dei rapporti tra Lisbona e Madrid.

Maggio/giugno: Dal 31 maggio al 29 giugno si svolgono in Messico i campionati mondiali di calcio, vinti dall'Argentina (che ottiene il suo secondo titolo). La nazionale portoghese, piazzata nel girone F, batte 1 a 0 l'Inghilterra e la Polonia, ma viene stracciata dal Marocco per 3 a 1 ed eliminata dalla competizione.

Novembre/dicembre: Il 20 novembre in Portogallo una mucca di una fattoria del distretto di Santarém (nella HL nell'Hampshire, in Gran Bretagna) denominata "Vaca 133" è la prima vittima accertata dell'encefalopatia spongiforme bovina, il morbo della "mucca pazza", una malattia neurologica cronica, degenerativa e irreversibile che colpisce i bovini (ma in seguito si svilupperà una variante umana), la quale si diffonde in varie parti del globo (Europa, Israele, Arabia Saudita, Oman, Thailandia, Taiwan, Giappone, Canada, USA, Brasile). Voci non confermate insinuano che il morbo sia stato creato in

laboratorio da scienziati del regime estadonovista, da usarsi come arma batteriologica contro i ribelli nelle colonie.

1988

Settembre/ottobre: Dal 17 settembre al 2 ottobre si svolgono le olimpiadi di Seul (Corea del Sud), boicottate da Corea del Nord, Madagascar, Nicaragua, Cuba ed Etiopia. La squadra portoghese guadagna una singola medaglia (di bronzo, per giunta).

Novembre/dicembre: Il 21 dicembre una bomba fa esplodere in volo un aereo della TAP Portugal (la compagnia di bandiera portoghese) che precipita sulla città di Windhoek, in Sudafrica: 270 morti sull'aereo e 11 nella città. Portogallo e Sudafrica accusano la SWAPO (South West African People's Organisation) come responsabile dell'attentato. Si

tratta di un movimento guerrigliero che si batte per l'indipendenza della Namibia dal Sudafrica, fin dal lontano 1960.

1989

Settembre/ottobre: Il 6 settembre le elezioni generali in Sudafrica vengono vinte dal Partito Conservatore (Konservatiewe Party van Suid-Afrika, KPS), si dice finanziato sottobanco dai portoghesi. Tale vittoria spezza il dominio ininterrotto del Partito Nazionale (Nasionale Party, NP), partito di governo dal lontano 1961. Nuovo presidente diventa Andries Treurnicht, il quale afferma che l'Apartheid è un sistema necessario per la nazione, e che quindi non lo abolirà mai (al contrario del candidato dell'NP Frederik Willem de Klerk, che invece si era detto favorevole all'abolizione). Dura condanna dell'ONU, della CEE e di varie nazioni africane, mentre il leader portoghese Baltasar e il premier della Rhodesia Ian Smith plaudono. Treurnicht rafforza i legami con Rhodesia e Portogallo.

1991

Gennaio/febbraio: Il Portogallo prende parte all'operazione Desert Storm contro l'Iraq di Saddam Hussein, che il 2 agosto scorso ha invaso il Kuwait.

1992

Gennaio/febbraio Il 7 febbraio il dittatore dello Zaire Mobutu Sese Seko (al potere dal lontano 1965) invoca l'aiuto portoghese contro le forze ribelli che stanno facendo vacillare il suo regime. Risposta positiva da Lisbona, che invia 10.000 soldati in suo sostegno.

Luglio/agosto: Il 4 agosto forti proteste in Sudafrica contro il regime di apartheid vengono represses nel sangue dalla polizia, affiancata da forze speciali portoghesi e da contractors della Rhodesia.

Settembre/ottobre: Il 4 ottobre il FRELIMO, rimasto orfano dei suoi principali alleati (in primis l'URSS) depone le armi e proclama il suo scioglimento. L'MPLA invece continuerà a lottare contro i portoghesi in Angola per un altro decennio, anche se la sua guerriglia diventerà sempre più sterile, fino a spegnersi del tutto.

1994

Marzo/aprile: Il 21 marzo il Sudafrica annette formalmente la Namibia come quinta provincia del paese e crea 9 nuovi Bantustan: Gazankulu, KaNgwane, KwaNdebele,

Lebowa (nel Transvaal), KwaZulu (nel Natal), QwaQwa (nell'Orange), Damaraland, Kaokoland e Ovamboland (Namibia); il loro numero sale così a 13 (gli altri 4 sono Transkei, Ciskei, Bophuthatswana e Venda). Questa decisione causa un inasprimento delle sanzioni internazionali da parte dell'ONU.

Maggio/giugno: Il 10 maggio Treurnicht è rieletto alla presidenza del Sudafrica e reprime duramente le proteste dei militanti dell'ANC (African National Congress) contro di lui.

Novembre/dicembre: Il 1° novembre José Eduardo dos Santos, leader del governo angolano in esilio, si trasferisce in Libia coi suoi accoliti, dopo che il nuovo governo di Brazzaville (succeduto al vecchio regime comunista) si è detto favorevole alla sua estradizione. Ovviamente il colonnello Gheddafi, padrone assoluto della Libia, non ha alcuna intenzione di consegnarlo ai portoghesi, che schiumano di rabbia.

1996

Gennaio/febbraio: Dal 13 gennaio al 3 febbraio si svolge nello Zaire la 20° edizione della coppa delle nazioni africane, vinta dalla squadra di casa (terzo titolo). In questa TL, al posto di Angola e Mozambico (ancora sotto dominio coloniale portoghese) ci sono Guinea e Mali.

Maggio/giugno: Dall'8 al 30 giugno si svolge in Germania la decima edizione del campionato europeo di calcio. La nazionale portoghese è nel gruppo D e si classifica prima sconfiggendo 3 a 0 la Croazia, 1 a 0 la Turchia e pareggiando 1 a 1 con la Danimarca; viene però eliminato nei quarti di finale per 1 a 0 dalla Repubblica Ceca.

Il 15 giugno nella città di Porto (Portogallo) una bomba messa dall'MPLA distrugge una parte del centro storico e ferisce più di 200 persone.

Luglio/agosto: Dal 19 luglio al 4 agosto si svolgono le olimpiadi di Atene, in Grecia, in occasione del centenario delle prime olimpiadi moderne, svoltesi nel 1896 (nella HL si svolsero ad Atlanta, negli USA). La squadra portoghese vince 2 medaglie (1 oro e un bronzo).

Intanto il Portogallo rafforza la sua presenza militare nelle colonie minori (Guinea Bissau, Timor Est, Macao e Sao Tome). In particolare a Macao viene costruita una base navale, che ospiterà una flotta rossoverde. Tale decisione è motivata dal voler difendere i possedimenti più piccoli da eventuali colpi gobbi del Senegal, della Guinea, del Gabon, della Cina e di altri.

1997

Gennaio/febbraio: Il 18 gennaio nel Ruanda alcuni membri della milizia Hutu uccidono 6 operatori di soccorso portoghesi e 3 soldati. Per ritorsione l'aviazione portoghese, partendo da alcune basi messe a disposizione dal vicino Zaire, bombardano le posizioni Hutu mietendo 150 vittime. Vane proteste del governo ruandese.



Maggio/giugno: Il 17 maggio nello Zaire le forze governative, supportate da truppe coloniali portoghesi, sbaragliano i ribelli dell'AFDL (Alliance of Democratic Forces for the Liberation of Congo), il cui leader Laurent-Désiré Kabila muore in battaglia. Mobutu Sese Seko resta in sella e in segno di gratitudine verso i portoghesi che lo hanno aiutato

stringe alleanza con Lisbona, permettendo a quest'ultima di installare basi militari sul suo territorio.

Luglio/agosto: Il 1° luglio il Regno Unito restituisce Hong Kong alla Repubblica Popolare Cinese, dopo aver amministrato il territorio come sua colonia per più di un secolo (dal 1842). Dal canto suo il Portogallo rifiuta di fare altrettanto con Macao, che controlla dal XVI secolo. **“La bandiera portoghese sventola su Macao dai tempi di re Sebastiano I e continuerà a farlo! Non la cederò alla Cina rossa per nessun motivo!”** Dichiarò Baltasar. Raffreddamento dei rapporti tra Lisbona e Pechino.

Settembre/ottobre: Il 7 settembre muore in un ospedale di Kinshasa a 66 anni Mobutu Sese Seko, padrone assoluto dello Zaire sin dal lontano 1965 e leader del Movimento Popolare della Rivoluzione. Era responsabile di ben due colpi di stato: il primo nel settembre 1960, che era sostenuto dalla CIA e che portò alla destituzione del premier legittimo, Patrice Lumumba (colpevole di aver chiesto aiuto all'Unione Sovietica per sconfiggere i separatisti del Katanga), e un altro nel '65, con cui assunse il potere. Gli

subentra alla guida del paese il figlio primogenito Nzanga, 27 anni. Egli conferma l'alleanza col Portogallo, che ha aiutato il suo defunto padre a domare nel sangue l'insurrezione dell'AFDL.

1998

Gennaio/febbraio: Dal 7 al 23 febbraio si disputa nel Burkina Faso la 21° edizione della coppa delle nazioni africane, vinta dall'Egitto (4° titolo°). In questa TL al posto di Angola, Mozambico e Namibia abbiamo Lesotho, Malawi e Gabon. Lo Zaire si posiziona secondo nel gruppo B, vincendo 2 a 1 contro il Togo e 1 a 0 contro il Ghana e perdendo 2 a 1 con la Tunisia. Sconfiggerà ai quarti per 1 a 0 il Camerun e nelle semifinali supererà il Marocco per 2 a 1 ai supplementari, ma verrà eliminato dall'Egitto per 2 a 0 nella finale.

1999

Marzo/aprile: Il 24 marzo il Portogallo prende parte, insieme ad altri paesi NATO (USA, Regno Unito, Francia, Italia, Germania, Spagna, Canada e altri) all'operazione Allied Force contro la Jugoslavia.

Maggio/giugno: Il 7 maggio nella Guinea portoghese il PAIGC (Partito Africano per l'Indipendenza della Guinea e di Capo Verde), movimento indipendentista che si batte contro il dominio di Lisbona con l'appoggio di Senegal, Ghana, Algeria e Libia, tenta una offensiva verso la città di Bissau, ma essa si risolve in un fiasco completo, tanto che il suo leader João Bernardo Vieira deve fuggire a gambe levate nella vicina Guinea, che gli offre asilo politico. Ovviamente il leader portoghese Baltasar non gradisce affatto la cosa.

Il 14 giugno in Sudafrica è eletto presidente Ferdinand Hartzenberg, vice di Treurnicht. La politica sudafricana non cambia corso.

Luglio/agosto: Il 30 agosto la parte orientale dell'isola di Timor, colonia portoghese, insorge sotto la guida del FRELITIN (Frente Revolucionaria de Timor-Leste Independente), sostenuto attivamente dalla Cina (che non perdona a Lisbona la mancata restituzione di Macao), ma l'esercito portoghese schiaccia la ribellione nel sangue, provocando 2.000 morti e demolendo il 75 % delle infrastrutture del paese. I tre quarti della popolazione fuggono in Australia con ogni mezzo disponibile. Xanana Gusmão, leader del FRELITIN, trova rifugio in Cina (dove crea un governo in esilio), il cui regime si rifiuta di estradarlo in Portogallo. Sale la tensione tra Pechino e Lisbona.

2000

Gennaio/febbraio: Dal 22 gennaio al 13 febbraio si svolge in Nigeria e Ghana la 22^a edizione della Coppa delle nazioni africane, vinta dal Camerun (terzo titolo). In questa TL al posto del Sudafrica c'è Mauritius. Lo Zaire è nel gruppo B ma viene eliminato dopo aver perso 1 a 0 con Mauritius e pareggiato 0 a 0 con Algeria e Gabon.

Maggio/giugno: Dal 10 giugno al 2 luglio si svolge in Belgio e nei Paesi Bassi l'undicesima edizione del campionato europeo di calcio. Il Portogallo è nel gruppo A, e si qualifica sconfiggendo 3 a 2 l'Inghilterra, 1 a 0 la Romania e 3 a 0 la Germania. Nei quarti di finale batte 2 a 0 la Turchia ma viene eliminato nelle semifinali dalla Francia per 2 a 0.

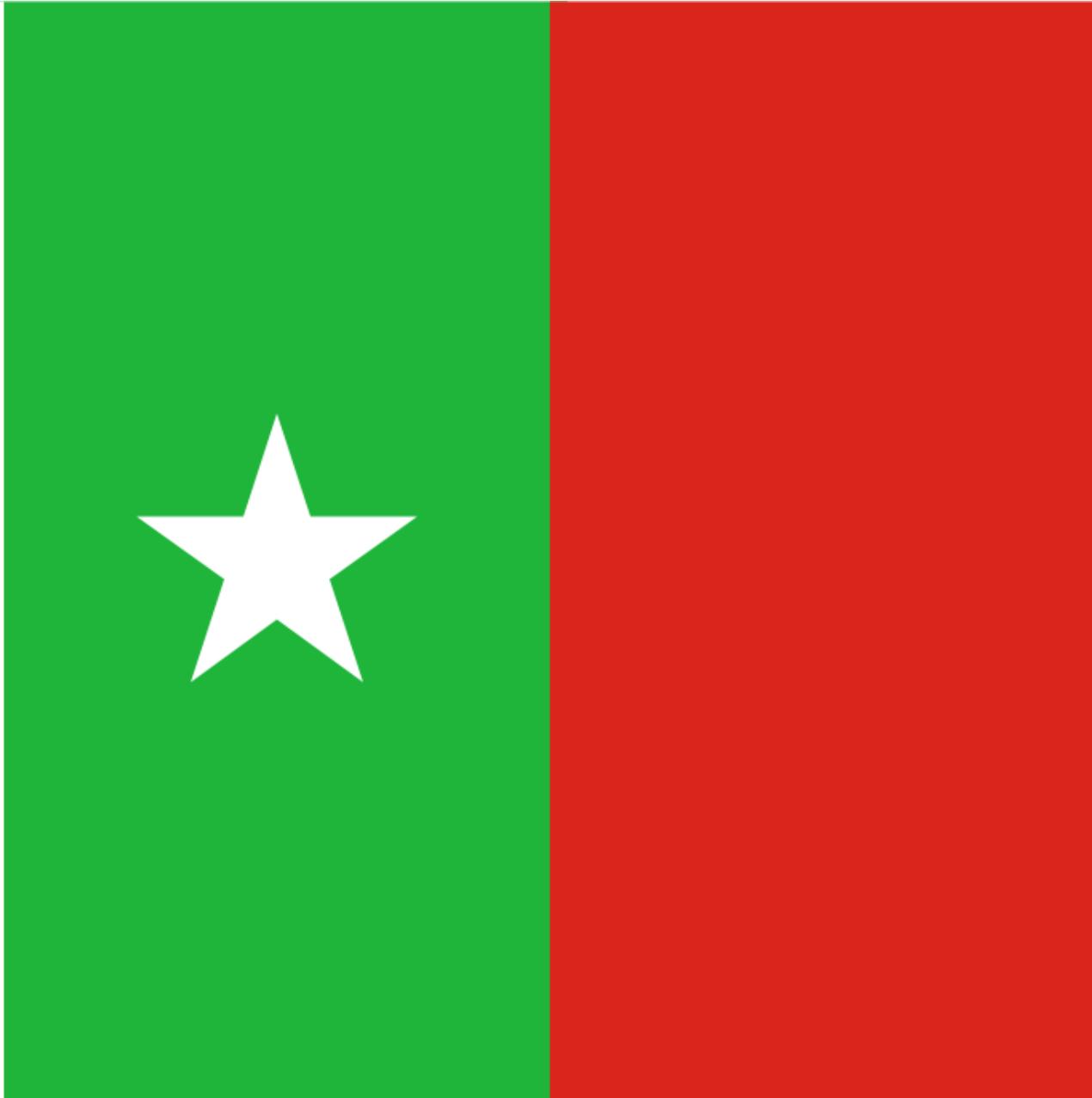
Settembre/ottobre: Il 6 settembre si tiene al Palazzo di vetro dell'ONU il "Millennium Summit", il più grande incontro fra capi di stato e di governo (oltre 150) mai realizzato. Partecipano il presidente USA Bill Clinton, il premier britannico Tony Blair, il presidente francese Jacques Chirac, il suo omologo russo Vladimir Putin, il leader cinese Jiang Zemin, il premier italiano Giuliano Amato, il leader portoghese Baltasar Rebelo de

Sousa, il primo ministro giapponese Yoshiro Mori, il dittatore dello Zaire Nzanga Mobutu, Tariq Aziz per l'Iraq, il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder, il leader libico Muammar Gheddafi, il presidente argentino Fernando de la Rúa, il premier australiano John Howard e altri ancora. Grandi assenti sono Sudafrica e Rhodesia, bandite per la loro politica di Apartheid verso la popolazione di colore. All'ordine del giorno la ricerca di nuove strategie per le missioni di pace, un miglior coordinamento nella lotta alla povertà e alle malattie.

Dal 15 settembre al 1° ottobre si svolgono le olimpiadi di Sydney, in Australia. La squadra portoghese vince 2 medaglie (2 bronzi).

2001

Gennaio/febbraio: Il 12 gennaio il governo italiano raggiunge accordi per cancellare il debito estero di 22 paesi poveri, impegnando 4.000 miliardi dei 9-12.000 previsti per questo scopo. Il Gabon è il paese che beneficerà maggiormente della cancellazione del debito.



Marzo/aprile: Il 16 marzo, nonostante le proteste internazionali, il Portogallo interviene militarmente nel Senegal, a sostegno dei separatisti di Casamance, una regione meridionale del vicino stato africano. Le truppe portoghesi, unitesi ai ribelli locali, sbaragliano le forze governative. Alla fine l'ONU impone un cessate il fuoco, ma Lisbona riconosce unilateralmente l'indipendenza di Casamance, che diventa un suo protettorato. Tale decisione viene condannata dall'OUA, dall'ONU, dall'UE e dagli USA, mentre Rhodesia, Zaire e Sudafrica riconoscono anch'essi il nuovo stato.

Luglio/agosto: L'11 luglio nasce l'Unione africana in sostituzione dell'Organizzazione dell'Unità Africana (OUA). La sede è posta ad Addis Abeba, capitale dell'Etiopia. Primo segretario generale eletto è il nigeriano Olusegun Obasanjo. Ne fanno parte tutte le nazioni africane tranne Sudafrica, Rhodesia e Marocco, oltre ovviamente alle colonie portoghesi e al neonato Casamance.

Settembre/ottobre: In seguito agli attacchi dell'11 settembre il Portogallo, insieme ad altri paesi (Inghilterra, Italia, Francia, Germania, Canada, Australia, Polonia e altri)

affianca gli USA nell'operazione Enduring Freedom, vale a dire l'invasione dell'Afghanistan talebano, che dà rifugio ai leader di Al Qaeda.

2002

Gennaio/febbraio: Dal 19 gennaio al 10 febbraio si svolge nel Mali la 23° edizione della coppa delle nazioni africane, vinta dal Camerun (quarto titolo). In questa TL al posto del Sudafrica c'è il Congo.

Marzo/aprile: Il 5 aprile si arrendono gli ultimi rimasugli dell'MPLA, dopo decenni di guerriglia improduttiva.

Maggio/giugno: Dal 31 maggio al 30 giugno si svolgono i campionati mondiali di calcio, organizzati congiuntamente da Corea del Sud e Giappone, vinti dal Brasile (quinto titolo). Il Portogallo nel gruppo D straccia 4 a 0 la Polonia, ma perde 1 a 0 contro la Corea del Sud e 3 a 2 contro gli USA e viene eliminato.

Novembre/dicembre: Il 1° dicembre muore a 81 anni il leader portoghese Baltasar Rebelo de Sousa. Poco prima di morire ha designato come suo successore il suo ministro degli esteri José Pinto Coelho, 42 anni. Egli è tuttora in carica.

2003

Gennaio/febbraio: Il 28 gennaio, durante il discorso sullo stato dell'unione, il presidente USA George W. Bush, che si appresta ad invadere l'Iraq, rivela che i servizi segreti britannici hanno ricevuto da quelli francesi alcuni documenti che proverebbero il tentativo

acquisto da parte di Saddam Hussein, il dittatore iracheno, di uranio impoverito dallo Stato africano del Niger, per costruire una bomba atomica. Il governo degli Stati Uniti accredita, su input della CIA, le carte e le utilizza come prova per giustificare l'invasione dell'Iraq. Nel 2005 tali documenti si riveleranno invece dei falsi, preparati con la complicità di elementi appartenenti ai servizi segreti italiani, e daranno origine allo scandalo denominato Nigergate. All'invasione dell'Iraq prenderà parte una coalizione formata da 46 nazioni, compresi gli USA. Tra i grandi assenti abbiamo la Russia, la Francia, la Germania e il Portogallo. José Pinto Coelho infatti non intende farsi trascinare in un nuovo conflitto, visto che le sue truppe sono già impegnate in Afghanistan. Raffreddamento dei rapporti tra Washington da una parte e Lisbona, Parigi e Berlino dall'altra.

Marzo/aprile: Il 20 marzo ha inizio l'invasione dell'Iraq, in breve tempo le forze della coalizione assumono il controllo del paese mesopotamico e catturano il dittatore Saddam Hussein (i suoi due figli Uday e Qusay invece rimangono uccisi).

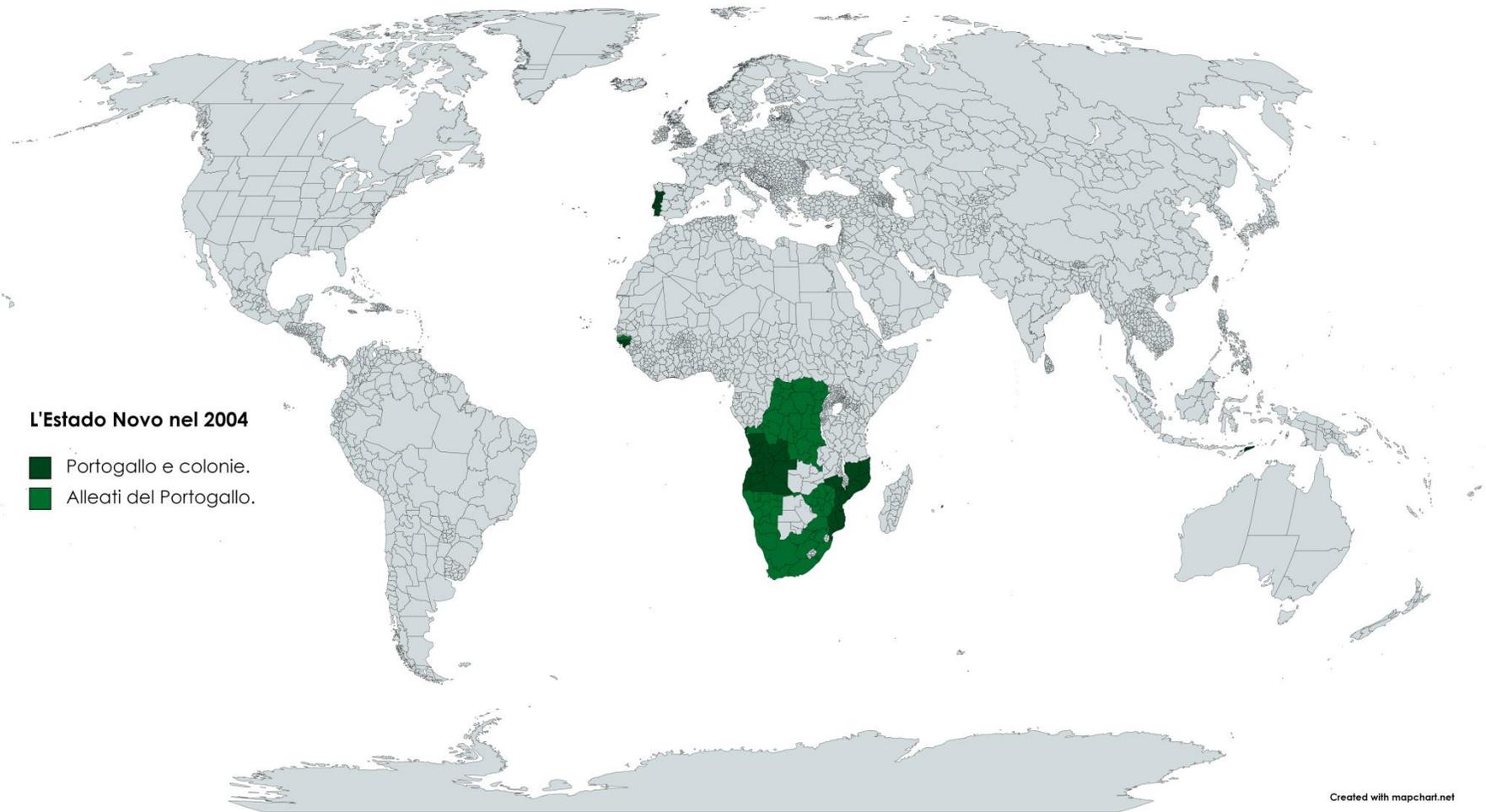
Maggio/giugno: Il 1° maggio il presidente statunitense George W. Bush dichiara che i combattimenti in Iraq sono finiti e che la coalizione ha vinto. Quanto si sbaglia... Infatti in tutto il territorio iracheno divampa una feroce guerriglia contro gli invasori da parte dei nostalgici del defunto regime e dei terroristi di Al Qaeda, che negli anni a venire causerà innumerevoli vittime.

Luglio/agosto: Il 27 luglio in Portogallo divampano incendi che si estendono per dieci giorni in varie località; 14 i morti.

Settembre/ottobre: Il 14 settembre a Bissau (Guinea portoghese) un'autobomba causa 25 morti e 50 feriti, l'atto terroristico è rivendicato da Al Qaeda.

2004

Gennaio/febbraio: Dal 24 gennaio al 14 febbraio si svolge in Tunisia la 24° edizione della coppa delle nazioni africane, vinta dalla squadra di casa (1° titolo). In questa TL al posto del Sudafrica c'è la Costa d'Avorio e al posto della Rhodesia (mai divenuta Zimbabwe) ci sono le Seychelles. Lo Zaire è nel gruppo A, ma viene eliminato dopo aver perso 2 a 1 con la Guinea, 3 a 0 con la Tunisia e 1 a 0 col Ruanda.



Marzo/aprile: L'11 marzo in Portogallo una serie di attentati a treni sconvolge la capitale Lisbona: le vittime sono 191 morti e oltre un migliaio di feriti. Gli attacchi sono stati effettuati da una cellula marocchina affiliata ad Al-Qaida; questo giorno verrà

ricordato come 11-M in tutto il Portogallo. “Non ci piegheremo a questi vili attacchi terroristici!” Dichiara José Pinto Coelho.

Tre giorni dopo si svolgono le elezioni politiche spagnole, in cui si confrontano José Luis Rodríguez Zapatero per il PSOE (Partido Socialista Obrero Español, Partito Socialista Operaio Spagnolo) e il premier uscente José Maria Aznar per il PP (Partido Popular, il Partito Popolare, di orientamento conservatore). Siccome in questa TL gli attentati islamisti sono avvenuti a Lisbona e non a Madrid Aznar viene rieletto con il 42, 59% dei voti, contro il 37, 71% del suo avversario.

Un mese dopo in Sudafrica Ferdinand Hartzenberg è rieletto alla presidenza in un clima di vera e propria guerra civile; si moltiplicano infatti le proteste e rivolte dei neri contro il regime di Apartheid.

Maggio/giugno: Dal 12 giugno al 4 luglio si svolge in Portogallo la dodicesima edizione dei campionati europei di calcio. 10 gli stadi usati nella competizione: 2 a Lisbona, 2 a

Oporto, e uno ciascuno a Aveiro, Coimbra, Braga, Guimarães, Faro e Leiria. La squadra di casa è nel gruppo A, e si qualifica sconfiggendo 1 a 0 la Spagna, 2 a 0 la Russia ma perdendo 2 a 1 con la Grecia. Si qualifica nei quarti sconfiggendo ai rigori l'Inghilterra per 6 a 5, e nelle semifinali, battendo 2 a 1 i Paesi Bassi, ma giunto in finale viene nuovamente sconfitto per 1 a 0 dalla Grecia, che vince il suo primo titolo europeo.

2005

Luglio/agosto: Il 7 luglio Quattro esplosioni avvenute su diversi mezzi pubblici (metropolitana e autobus) in più parti della città sconvolgono Lisbona, L'esito dell'attacco terroristico è pesante: 55 morti e 700 feriti. Gli attentatori sono quattro giovani di Almada di origine angolana. In seguito a questi fatti di sangue (rivendicati da Al Qaeda, che non perdona ai portoghesi l'appoggio fornito in Afghanistan agli USA) scatta in tutta Europa l'allarme terrorismo. La Spagna (ancora guidata da Aznar)

sospende il trattato di Schengen; in Francia perquisizioni anti-terrorismo portano a 174 fermi di polizia e il presidente Chirac attribuisce poteri di polizia all'esercito contro il terrorismo; sempre a Lisbona la polizia uccide un presunto terrorista, ma si scoprirà che era un elettricista brasiliano e non aveva esplosivo addosso. Incidente diplomatico tra il Brasile e l'ex madrepatria portoghese.

Intanto in Rhodesia Ian Smith designa quale suo successore il figlio Alec, 56 anni. Il premier britannico Tony Blair definisce gli stati come Rhodesia, Zaire, Siria e Corea del Nord repubbliche ereditarie.

2006

Gennaio/febbraio: Dal 20 gennaio al 10 febbraio si disputa in Egitto la 25° edizione della coppa delle nazioni africane, vinta dalla squadra di casa (quinto titolo). In questa TL al

posto di Angola, Rhodesia e Sudafrica ci sono Algeria, Gabon e Burkina Faso. Lo Zaire si qualifica secondo nel gruppo B sconfiggendo 2 a 0 il Togo, pareggiando 0 a 0 col Gabon e perdendo 2 a 0 col Camerun. Verrà eliminato ai quarti dai padroni di casa per 4 a 1.

Maggio/giugno: Dal 9 giugno al 9 luglio si svolgono i campionati mondiali di calcio in Germania, vinti dall'Italia. La nazionale portoghese nel gruppo D ottiene buoni risultati sconfiggendo 1 a 0 la Nigeria (nella HL l'Angola, qui sua colonia), 2 a 0 l'Iran e 2 a 1 il Messico, qualificandosi per gli ottavi (Portogallo-Paesi Bassi 1 a 0) e per i quarti (Portogallo-Inghilterra 3 a 0) ma viene eliminato in semifinale per 1 a 0 dalla Francia, che poi perderà in finale contro gli azzurri.

2007

Gennaio/febbraio: Il 31 gennaio il Portogallo (nella HL l'Angola) aderisce all'OPEC (Organization of the Petroleum Exporting Countries), diventandone il 10° stato membro (dopo Arabia Saudita, Iran, Iraq, Kuwait, Venezuela, Libia, Emirati Arabi Uniti, Algeria, Nigeria). Mugugna il dittatore libico Muammar Gheddafi, che vede una nazione occidentale, ancora colonialista, aderire all'organizzazione.

Luglio/agosto: Il 1° luglio l'olandese Jan Peter Balkenende viene eletto nuovo Presidente del Consiglio dell'Unione europea per il prossimo semestre (nella HL fu eletto il portoghese José Socrates).

Novembre/dicembre: Il 20 novembre muore a 88 anni Ian Smith, primo ministro della Rhodesia ininterrottamente al potere dal lontano 1964. Gli succede alla guida della nazione il figlio Alec, che prosegue la politica di segregazione razziale contro la popolazione di colore.

2008

Gennaio/febbraio: Dal 20 gennaio al 10 febbraio si svolge nel Ghana la 26^a edizione della coppa delle nazioni africane, vinta dall'Egitto (6° titolo). In questa TL al posto di Angola, Namibia e Sudafrica abbiamo Eritrea, Zaire e Congo.

Il 17 febbraio il governo provvisorio del Kosovo proclama unilateralmente la propria indipendenza dalla Serbia, dando vita alla Repubblica del Kosovo. Il neonato Stato viene riconosciuto nei giorni seguenti dagli Stati Uniti e da diversi stati dell'Unione europea (tra cui l'Italia, il 21 febbraio), mentre Portogallo, Russia e Cina appoggiano le rivendicazioni della Serbia. Lisbona teme infatti che tale vicenda possa ispirare la nascita di nuovi movimenti indipendentisti nelle sue colonie.

Marzo/aprile: Il 9 marzo Aznar è rieletto premier nelle elezioni generali spagnole.

16 giorni dopo il Portogallo installa un protettorato sull'isola di Anjouan, staccatasi dalle Comore nel 1997 e ne riconosce l'indipendenza. Di conseguenza il governo di Moroni rompe le relazioni diplomatiche con Lisbona.

Maggio/giugno: Il 18 maggio in Sudafrica si registrano violenti scontri tra manifestanti di colore (che chiedono l'abolizione dell'Apartheid) e poliziotti bianchi. Il presidente Ferdinand Hartzenberg afferma rabbioso che schiaccerà ogni protesta, e accusa il vicino Botswana di fomentare i disordini (ma nemmeno lui ci crede).

Dall'8 al 29 giugno si svolge in Austria la tredicesima edizione del campionato europeo di calcio. Il Portogallo è nel gruppo A e si qualifica primo sconfiggendo 2 a 0 la Turchia, 3 a 1 la Repubblica Ceca e perdendo 2 a 0 con la Svizzera. Verrà poi eliminato dalla Germania per 3 a 2 nei quarti di finale.

Luglio/agosto: Dall'8 al 24 agosto si svolgono le olimpiadi di Pechino, in Cina, boicottate dal Portogallo ufficialmente come segno di protesta in favore del Tibet, dove

l'esercito ha represso alcune rivolte contro l'occupazione cinese e in favore dell'indipendenza tibetana. Il vero motivo è che la Cina ha condannato l'intervento portoghese ad Anjouan e Lisbona per ripicca ha deciso di disertare i giochi olimpici.

In seguito alla guerra russo-georgiana la Russia riconosce unilateralmente l'indipendenza di Abcasia e Ossezia del Sud dalla Georgia. La seguiranno a ruota Nicaragua, Venezuela, Nauru, Tuvalu e Siria.

Settembre/ottobre: Il 15 settembre inizia negli Stati Uniti una grave crisi economica, che si estende a tutto il mondo, colpendo in particolar modo i paesi più poveri, la Rhodesia e il Sudafrica (le cui rispettive economie sono strangolate dalle sanzioni decise dalla comunità internazionale per le loro politiche discriminatorie).

2009

Gennaio/febbraio: Il 20 gennaio a Washington il candidato democratico Barack Obama giura come 44° Presidente degli Stati Uniti (il primo afroamericano), davanti a oltre 2 milioni di persone. Sotto il suo mandato peggiorano le relazioni tra USA e Portogallo, già raffreddatesi sotto l'amministrazione Bush. Obama infatti critica aspramente il regime di Lisbona per la sua politica repressiva, per le violazioni dei diritti umani, per l'assenza di libertà e per l'appoggio fornito ai regimi razzisti in Sudafrica e Rhodesia, oltre ad accusarlo di negare l'autodeterminazione dei popoli che abitano le colonie. Come reazione José Pinto Coelho si avvicina alla Russia e stringe relazioni amichevoli con l'Iran, allontanandosi dalla tradizionale politica filo-statunitense.



Marzo/aprile: Il 22 aprile si svolgono le elezioni generali in Sudafrica, vinte da Helen Zille, 58 anni (nella foto), candidata dell'Alleanza Democratica (partito di centro fondato nel giugno 2000). È il primo presidente donna della nazione, e la sua elezione mette al ventennio conservatore. Inoltre, contrariamente ai suoi predecessori, la Zille si dice

favorevole a una graduale abolizione dell'apartheid. Questo a causa dell'intensificarsi delle agitazioni popolari nel paese, delle sempre più pesanti sanzioni internazionali comminate dall'ONU che stanno strangolando l'economia sudafricana, e dal fatto che persino un numero crescente di sudafricani bianchi si dichiara contrario alla politica di apartheid. Si apre una nuova era nella storia sudafricana.

Luglio/agosto: Dal 27 al 30 luglio in Nigeria scontri tra il Governo e la setta fondamentalista islamica Boko Haram causano 700 morti. Il Portogallo si offre di inviare in sostegno del governo locale truppe coloniali dall'Angola, ma il presidente nigeriano Umaru Yar'Adua declina l'offerta, sostenendo che la lotta ai fondamentalisti sia una questione interna (inoltre vede di malocchio una presenza militare straniera nel suo paese).

Settembre/ottobre: Il 27 settembre a Lisbona una manifestazione di piazza contro il regime estadonovista viene dispersa dalla polizia.

Novembre/dicembre: Il 1° dicembre nell'Unione Europea entra in vigore il Trattato di Madrid (nella HL di Lisbona). Con esso viene adottata anche la Carta dei diritti fondamentali che ha valore giuridico vincolante (Gran Bretagna, Polonia e Repubblica Ceca hanno facoltà di opt-out).

2010

Gennaio/febbraio: Dal 10 al 31 gennaio si disputa in Gabon e Guinea Equatoriale la 27^a edizione della coppa delle nazioni africane, vinta dall'Egitto (7° titolo). In questa TL al posto di Angola e Mozambico abbiamo Uganda e Guinea equatoriale.

Il 2 febbraio il presidente sudafricano Helen Zille permette all'African National Congress di riprendere legalmente le proprie attività e 9 giorni dopo ordina la scarcerazione di Nelson Mandela, detenuto da 47 anni nel carcere di Robben Island. Alle critiche

giuntegli da Lisbona la donna replica a muso duro: “Il Sudafrica è uno stato sovrano e non deve rendere conto a nessuno delle sue decisioni!”

Maggio/giugno: Dall'11 giugno all'11 luglio si svolgono i campionati mondiali di calcio disputati in Marocco, vinti dalla Spagna. È la prima volta che l'evento sportivo si svolge in un paese africano e arabo. Nel gruppo F il Portogallo straccia 7 a 0 la Corea del Nord, e pareggia 0 a 0 con Costa d'Avorio e Brasile. Verrà poi eliminato negli ottavi dalla Spagna per 1 a 0.

2011

Gennaio/febbraio: Mentre nel Nord Africa inizia la primavera araba in Sudafrica il 1° febbraio il governo sudafricano abolisce le ultime leggi razziali ancora in vigore: finisce così de facto l'Apartheid.

Marzo/aprile: Il 19 marzo le forze NATO intervengono nella guerra civile libica iniziando una serie di raid aerei contro le forze lealiste, che cominciano a perdere terreno in favore dei ribelli. Alle operazioni prende parte anche l'aeronautica portoghese. José Pinto Coelho infatti è ansioso di vedere fatto fuori il colonnello Gheddafi, spina nel fianco della sua patria per decenni.

Maggio/giugno: Il 15 maggio iniziano una serie di eventi di proteste in Portogallo, e nelle sue colonie si registrano rivolte di natura independentista. Il cosiddetto Estado Novo scatena una violenta repressione inviando l'esercito che spara sulla folla, causando centinaia di vittime. Forti proteste si levano in Europa e nel mondo, e gli USA tentano di far passare una risoluzione di condanna, ma essa viene bloccata dal veto della Russia.

Settembre/ottobre: Il 20 ottobre giunge al termine la guerra civile libica, con la vittoria del Consiglio Nazionale Libico e la morte di Gheddafi. Mustafa Abdel Gelil, leader del

CNL, assume la carica di capo dello stato. Tuttavia si apre per la Libia un periodo di instabilità crescente che culminerà in una nuova guerra civile.

Novembre/dicembre: Il 20 novembre si svolgono le elezioni generali in Spagna, vinte dal PSOE. Nuovo premier diventa Alfredo Pérez Rubalcaba. Egli congela le relazioni diplomatiche con il Portogallo (divenute amichevoli sotto il suo predecessore Aznar) e avvia una politica anticlericale.

2012

Gennaio/febbraio: Dal 21 gennaio al 12 febbraio si svolge in Libia la 28^a edizione della coppa delle nazioni africane, vinta dallo Zambia (1° titolo). In questa TL al posto dell'Angola c'è l'Uganda.

Marzo/aprile: Il 18 marzo i sudafricani bianchi votano a favore di riforme politiche, che porranno formalmente fine al regime dell'apartheid e porteranno alla creazione di un governo multirazziale con condivisione del potere. Intanto gli effetti della primavera araba si fanno sentire anche nello Zaire, dove il generale Laurent Nkunda con un colpo di stato assume il potere a Kinshasa, dichiarando decaduto il governo di Nzanga Mobutu. Questi si rifugia a Kananga e invoca l'aiuto portoghese; risposta positiva di Lisbona, che invia in suo soccorso truppe e mezzi. Dal canto suo Nkunda ottiene l'appoggio dei vicini (Congo-Brazzaville, Repubblica Centrafricana, Uganda, Ruanda, Burundi e Zambia). Inizia così una cruenta guerra civile.

Maggio/giugno: Il 9 maggio il presidente USA Barack Obama si schiera a favore del matrimonio fra persone dello stesso sesso, diventando il primo Presidente degli Stati Uniti d'America a dirsi favorevole a questo tipo di unione. Dure critiche gli giungono da Lisbona, dove José Pinto Coelho accusa Obama di voler attentare alla famiglia "tradizionale" (ignorando che esistono diversi tipi di famiglie).

Dall'8 giugno all'8 luglio si svolge in Polonia e Ucraina la quattordicesima edizione dei campionati europei di calcio. Il Portogallo è nel gruppo B e si classifica secondo (dietro la Germania), sconfiggendo 3 a 2 la Danimarca, 2 a 1 i Paesi Bassi e perdendo 1 a 0 con la squadra tedesca. Supera i quarti di finale battendo 1 a 0 la Repubblica Ceca, ma viene eliminato in semifinale dalla Spagna per 4 a 2.

2013

Gennaio/febbraio: Dal 19 gennaio al 10 febbraio si svolge in Nigeria la 29^a edizione della coppa delle nazioni africane, vinta dalla squadra di casa (terzo titolo). In questa TL al posto di Sudafrica, Capo Verde e Angola abbiamo Liberia, Camerun e Uganda.

Settembre/ottobre: Il 19 settembre il primo ministro della Rhodesia Alec Smith muore di infarto. Dopo poco una serie di proteste di piazza porta alla caduta del regime razzista.

Morgan Tsvangirai, leader del Movimento del Cambiamento Democratico, assume la presidenza dello stato che cambia nome in Zimbabwe e la capitale è ribattezzata Harare. È il primo uomo di colore a ricoprire tale carica. Il Portogallo schiuma di rabbia ma non può fare nulla, essendo impegnato in Afghanistan, nello Zaire e a fronteggiare le rivolte in madrepatria e nelle colonie.

Novembre/dicembre: Il 5 dicembre muore a 95 anni Nelson Mandela, principale attivista sudafricano contro l'apartheid. A causa della sua lotta contro il regime segregazionista aveva trascorso 47 anni della sua vita in prigione, fino al febbraio 2010, anno della sua scarcerazione. Ai suoi funerali partecipano migliaia di sudafricani, la presidente Elen Zhille e i rappresentanti di varie nazioni, africane e non. Intanto 21 partiti approvano la nuova costituzione.

2014

Marzo/aprile: Il 17 marzo, in seguito alla caduta del regime filorusso di Viktor Yanukovich in Ucraina, la Russia di Putin invade la penisola di Crimea e la annette con un referendum-farsa. Tale referendum viene giudicato illegale dall'Ucraina, dall'UE, dagli USA e dalla quasi totalità degli stati del mondo, fatta eccezione per Afghanistan, Armenia, Bolivia, Cipro, Corea del Nord, Cuba, Kazakistan, Kirghizistan, Nicaragua, Serbia, Siria, Sudan, Tagikistan, Uzbekistan e Venezuela. Il Regno Unito, gli Stati Uniti, l'Italia, la Germania, la Francia, il Giappone e il Canada, durante una riunione straordinaria, decidono di sospendere la Russia dal G8.

Maggio/giugno: Il 10 maggio in Sudafrica si svolgono le prime elezioni multirazziali a suffragio universale, vinte dall'African National Congress ora guidato da Jacob Zuma, che diventa il primo presidente di colore della nazione. Come suo primo atto adotta una nuova bandiera (detta bandiera arcobaleno) per lo stato. Tale evento viene celebrato da festeggiamenti in tutta l'Africa e nel mondo.

Intanto in Libia il generale Khalifa Haftar attua un colpo di Stato bombardando Bengasi ed occupando Tripoli. Il Parlamento viene dichiarato sciolto, mentre le Forze armate e le milizie islamiste si scontrano.

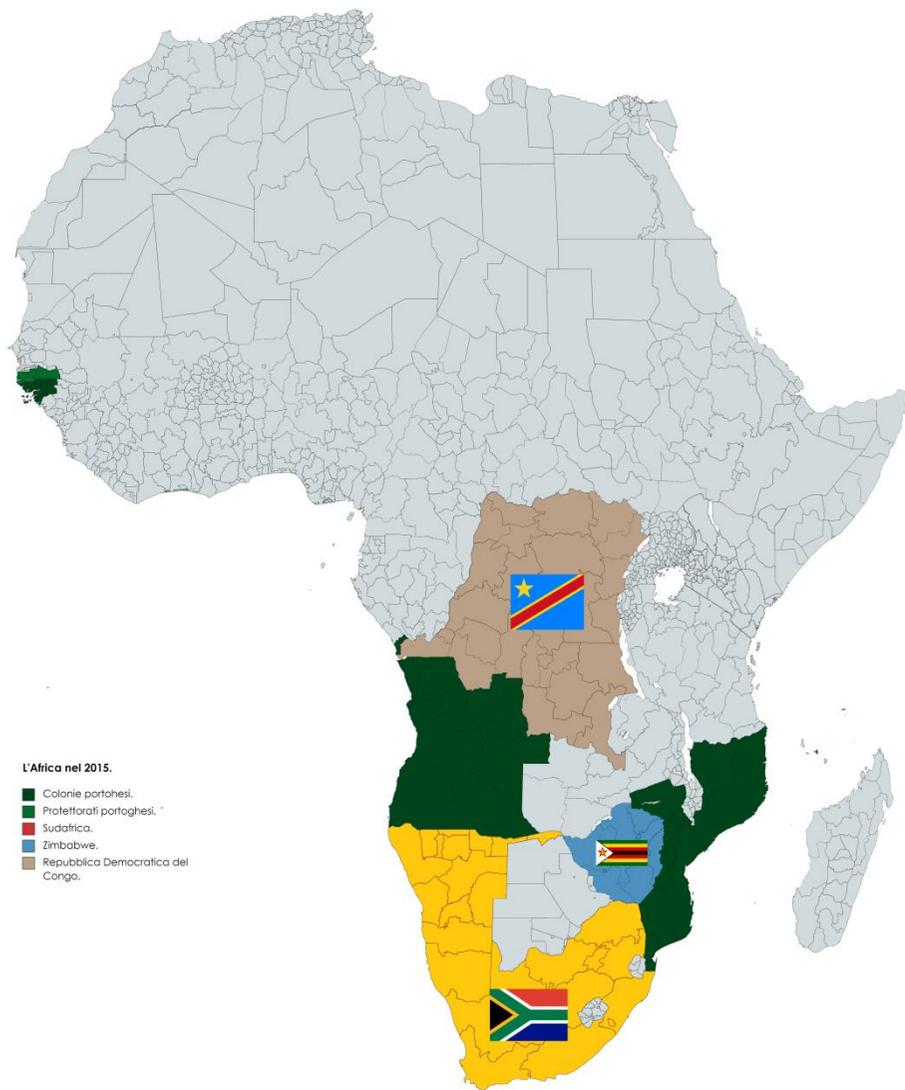
Dal 12 giugno al 13 luglio si svolgono i campionati mondiali di calcio in Brasile. Il Portogallo batte 2 a 1 il Ghana, pareggia 2 a 2 con gli USA e perde 4 a 0 con la Germania, venendo eliminato.

Luglio/agosto: Il 15 luglio, come conseguenza della caduta dell'Apartheid, la SWAPO abbandona la lotta armata e si costituisce in partito politico (che però sarà sempre minoritario). In cambio consegnerà alle autorità sudafricane i suoi componenti che si sono resi responsabili di attacchi terroristici come quello del 1988.

Settembre/ottobre: L'8 settembre in Namibia tiene un referendum per l'indipendenza dal Sudafrica, che vede la vittoria del "No" all'indipendenza con il 55% dei voti. Sul risultato del referendum ha pesato il timore per una possibile invasione portoghese dall'Angola.

2015

Gennaio/febbraio: Dal 17 gennaio all'8 febbraio si svolge nella Guinea Equatoriale la 30^a edizione della coppa delle nazioni africane, vinta dalla Costa d'Avorio (secondo titolo). In questa TL al posto di Capo Verde c'è il Niger. Partecipano invece il Sudafrica e lo Zimbabwe, ora che il regime di Apartheid in ambo le nazioni è caduto.



L'Africa nel 2015.

- Colonie portoghesi.
- Protettorati portoghesi.
- Sudafrica.
- Zimbabwe.
- Repubblica Democratica del Congo.

Marzo/aprile: Il 15 marzo giunge al termine la guerra civile nello Zaire: i lealisti sono sconfitti e Nzanga Mobutu fugge in Angola, dove dà vita a un governo in esilio protetto dai portoghesi. Laurent Nkunda cambia nome al paese in Repubblica Democratica del Congo. Ora l'ultimo alleato africano rimasto al Portogallo è lo stato-fantoccio di Casamance, e decide di blindare le sue colonie (Angola, Mozambico, Capo Verde e Guinea portoghese), rafforzando la presenza militare in esse.

Novembre/dicembre: il 20 dicembre si svolgono le elezioni generali in Spagna, Alfredo Pérez Rubalcaba è confermato premier col 28,72% dei voti, contro il 22% del candidato popolare Mariano Rajoy. Ottiene un buon risultato (20,68%) Pablo Iglesias, candidato del nuovo partito "Podemos", di sinistra.

2016

Gennaio/febbraio: Il 5 gennaio il leader portoghese José Pinto Coelho vola a Mosca, stringendo accordi di amicizia e cooperazione (sia economica che militare) con Vladimir Putin. Ciò provoca preoccupazione a Washington, visto che dopo il 2008 il Portogallo si è allontanato sempre più dalla NATO, per avvicinarsi alla Russia.

Maggio/giugno: Dal 10 giugno al 10 luglio si svolge in Francia la quindicesima edizione dei campionati europei di calcio. Il Portogallo è nel gruppo F, e si piazza terzo (dopo Islanda e Ungheria) pareggiando 3 a 3 con gli ungheresi, 0 a 0 con gli austriaci e 1 a 1 con gli islandesi. Negli ottavi di finale batte per 1 a 0 la Croazia, nei quarti sconfigge 5 a 3 la Polonia, in semifinale supera 2 a 0 il Galles. In finale la nazionale rossoverde prevale sulla Francia per 1 a 0 e vince il suo primo titolo.

Il 26 giugno si svolgono le elezioni generali spagnole, anticipate in quanto Rubalcaba non è riuscito a formare un governo stabile. Il premier uscente è riconfermato col 33% dei voti, contro il 22,63% di Mariano Rajoy e il 21,15% di Pablo Iglesias.

2017



Gennaio/febbraio: Il 1° gennaio la bulgara Irina Bokova (nella HL il portoghese Antonio Gutierrez) diventa nuovo Segretario Generale delle Nazioni Unite. È il primo segretario generale donna.

Dal 14 gennaio al 5 febbraio si svolge nel Gabon la 31ª edizione della coppa delle nazioni africane, vinta dal Camerun (quinto titolo).

Luglio/agosto: In seguito all'attentato terroristico di Barcellona del 17 agosto il Portogallo chiude le frontiere con la Spagna allo scopo di prevenire l'infiltrazione di terroristi sul suo territorio.

Novembre/dicembre: Il 14 novembre si svolgono le prime elezioni multirazziali nello Zimbabwe, Morgan Tsvangirai è confermato alla presidenza. È tuttora in carica. Nella RDC Laurent Nkunda fa varare una nuova costituzione e promette libere elezioni entro 5 anni.

2018

Maggio/giugno: Dal 14 giugno al 15 luglio si svolgono in Russia i campionati mondiali di calcio. Nel gruppo B il Portogallo sconfigge 1 a 0 il Marocco e pareggia 1 a 1 con l'Iran e 3 a 3 con la Spagna. Verrà poi eliminato agli ottavi dall'Uruguay per 2 a 1.

2019

Marzo/aprile: Il 28 aprile si svolgono le elezioni generali spagnole, vinte dal PP. Nuovo premier diventa Pablo Casado, 38 anni.

Maggio/giugno: L'8 maggio si svolgono le elezioni generali in Sudafrica, Jacob Zuma è rieletto.

Dal 21 giugno al 19 luglio si svolge in Egitto la 32^a edizione della coppa delle nazioni africane, vinte dall'Algeria (secondo titolo). In questa TL al posto di Angola, Guinea-Bissau e Namibia abbiamo Burkina Faso, Zambia e Lesotho. La prossima edizione si svolgerà nel gennaio/febbraio 2022 in Camerun (dovevano svolgersi nel 2021 ma le hanno rinviate causa covid).

Novembre/dicembre: Il 10 novembre si svolgono in Spagna le elezioni generali anticipate, Casado è confermato premier. È tuttora in carica.

Il 31 dicembre ha inizio a Wuhan, in Cina, la pandemia di Covid 19, che si estenderà a tutto il globo contagiando 106 milioni di persone e uccidendone più di 2 milioni. Il Portogallo è uno dei paesi attualmente più colpiti con 847.642 casi e 15476 morti.

2020

Luglio/agosto: Il 4 agosto due forti esplosioni devastano il porto della capitale portoghese Lisbona, provocando il crollo di alcuni edifici e causando oltre 200 decessi e 7 000 feriti; inoltre il Ministero della Salute esorta gli abitanti della città a lasciarla a causa dell'aria altamente tossica. Si tratta di un duro colpo per il cosiddetto Estado Novo.

2021

Gennaio/febbraio: Il 1° gennaio la Slovenia (nella HL il Portogallo) assume la presidenza di turno dell'Unione Europea.

Il 20 gennaio si insedia alla Casa Bianca il nuovo presidente, il democratico Joe Biden, vincitore delle “contestate” elezioni del novembre scorso (scritto tra virgolette perché gli unici a contestarle erano il presidente uscente, il repubblicano Donald Trump, e i suoi supporters, che accusavano falsamente i Democratici di brogli). Egli si mostra apertamente critico nei confronti della Russia di Putin, della Cina (che minaccia Taiwan) e del Portogallo, le cui relazioni con gli Stati Uniti d'America tornano a raffreddarsi, dopo il disgelo tra Washington e Lisbona dell'era Trump.

Intanto forti proteste contro le misure anti-covid interessano l'Europa, principalmente Belgio, Olanda, Ungheria, Austria e Portogallo. A Lisbona i manifestanti si scontrano con la polizia.

Maggio/giugno: Dall'11 giugno all'11 luglio si svolgono i campionati europei di calcio, posticipati di un anno a causa del covid. Il Portogallo è nel gruppo F e si piazza terzo in classifica (dopo Francia e Germania) sconfiggendo 3 a 0 l'Ungheria, pareggiando 2 a 2 con la Francia e perdendo per 2 a 4 contro la Germania. Verrà eliminato agli ottavi dal Belgio.

Luglio/agosto: Dal 23 luglio all'8 agosto si svolge la seconda edizione delle olimpiadi di Tokyo (dopo quella del 1964). La squadra portoghese ottiene 4 medaglie (1 oro, 1 argento, 2 bronzi).

Il 15 agosto, in seguito al ritiro delle forze NATO, l'Afghanistan viene rapidamente riconquistato dai talebani, che restaurano il loro emirato. Il leader portoghese José Pinto Coelho critica aspramente gli USA, colpevole di aver sacrificato innumerevoli soldati in una guerra ventennale e fallimentare, e minaccia di abbandonare l'alleanza atlantica, minaccia che però non ha ancora attuato.

2022

Gennaio/febbraio: Il 20 febbraio la Russia riconosce l'indipendenza delle repubbliche separatiste del Donbass e, quattro giorni dopo, invade l'Ucraina, col pretesto di denazificarla e smilitarizzarla. I paesi UE e NATO, affiancati da Svizzera, Georgia, Giappone, Australia e Nuova Zelanda infliggono sanzioni contro la Russia e iniziano a rifornire Kiev di armi, mentre il Portogallo estadonovista cincischia, non volendo inimicarsi la Russia putiniana. Ciò lo rende ancora più invisibile agli altri paesi dell'alleanza atlantica.

Marzo/aprile: Il 27 marzo si svolgono le prime, libere elezioni nella Repubblica Democratica del Congo. 3 i candidati: il presidente uscente Laurent Nkunda (indipendente); Félix Tshisekedi, candidato dell'UDPS (Unione per la Democrazia e il Progresso Sociale); Martin Fayulu, candidato della OD (Opposizione Dinamica). Nkunda vince ed è confermato alla presidenza col 38% dei voti. Tshisekedi è secondo

col 34, Fayulu è terzo col 23. Nkunda, considerato un eroe nazionale, è tuttora in carica. Dal suo esilio in Angola Nzanga Mobutu incita il popolo alla ribellione, ma nessuno gli dà retta e il suo appello cade nel vuoto (anche perché i suoi sostenitori sono stati liquidati da tempo).

Il 19 aprile Xanana Gusmão viene ucciso a colpi di pistola mentre passeggia per la Piazza del Popolo di Shanghai (Cina). L'assassino, uno squilibrato di nome Xiōng Shǒu, viene ucciso a sua volta dopo poco dalla polizia, giunta sul posto. La versione ufficiale parla di un gesto attuato da un folle isolato, anche se c'è chi insinua che la mano di Shǒu sia stata armata dal DGS (Direcção Geral de Segurança, Direzione Generale di Sicurezza), i servizi segreti del Portogallo estadonovista. Comunque alla guida del governo timorese in esilio gli subentra José Ramos-Horta, 72 anni.

Maggio/giugno: Il 18 maggio Svezia e Finlandia chiedono di aderire alla NATO, preoccupate dall'aggressione russa all'Ucraina. Tuttavia bisognerà prima ottenere il

consenso unanime degli stati membri dell'Alleanza, cosa non facile vista la reticenza di Ungheria e Portogallo e la contrarietà della Turchia.

Luglio/agosto: Il 24 agosto José Pinto Coelho decide di approfittare della crisi energetica causata dalle forti tensioni tra NATO e Russia a causa del conflitto in Ucraina per proporsi come fornitore di petrolio agli altri paesi europei (grazie ai giacimenti dell'Angola), e ottenere in cambio delle contropartite (come una maggiore indulgenza sulla violazione dei diritti umani, ecc.).

2023

Marzo/aprile: Il 4 aprile la Finlandia aderisce alla NATO, diventandone il 31° stato membro, dopo che tutti gli stati membri dell'Alleanza Atlantica hanno dato il loro consenso.

FINE